

SSBASI

Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Siena

Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali

PAESAGGI PREISTORICI

Giovanna Pizziolo

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire gli strumenti per lo studio del paesaggio archeologico focalizzandosi sulle specificità metodologiche relative all'analisi delle fasi preistoriche e delle dinamiche di trasformazione che caratterizzano il primo popolamento umano. Il corso mira a stimolare un approccio critico alle fonti utili alle indagini dei paesaggi preistorici spaziando dal dettaglio dei dati ambientali, provenienti da campionamenti a scala sito, fino alle analisi cartografiche e da Remote sensing dedicate ad un inquadramento territoriale. Il corso intende inoltre offrire riflessioni teoriche e approfondimenti applicativi sulle strategie insediative e sullo sfruttamento e gestione delle risorse naturali messe in atto dal Paleolitico all'età dei metalli. Saranno inoltre discussi metodi e approcci utili alla lettura integrata delle informazioni per la ricostruzione del rapporto Uomo-Ambiente.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

Nella prima parte del corso verranno forniti gli strumenti metodologici propri dell'analisi dei paesaggi preistorici. Fra gli approcci presentati particolare attenzione verrà dedicata alla ricerca sul campo ed in particolare alle indagini legate alla ricognizione archeologica. Verranno fornite le basi su come si impostano le attività di field survey dedicate ad intercettare le tracce delle frequentazioni preistoriche del territorio anche attraverso esempi di archeologia predittiva. Una disamina delle fonti (campionamenti paleo ambientali, analisi cartografica – cartografia tematica e cartografia archeologica; Remote sensing) sarà utilizzata per descrivere i processi di contestualizzazione di site e off-site e delle tracce infrastrutturali.

Si analizzerà la relazione tra insediamento e paesaggio preistorico dal punto di vista del rapporto con l'ambiente, con le risorse e con la morfologia del territorio. Verranno inoltre esposte problematiche inerenti alle ricostruzioni del paesaggio preistorico in particolare in relazione ai cambiamenti climatici e paleo ambientali sviluppati anche attraverso applicazioni GIS e analisi tridimensionali. Si farà riferimento all'ambito mediterraneo e a quello nord europeo per i quali verranno esaminati nel dettaglio alcuni specifici contesti insediativi.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, seminari tematici e, se possibile, visite didattiche nel territorio toscano.

Verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi

1. Attema P., Bintliff J., van Leusen M., Bes Ph., de Haas T.n, Donev D., Jongman W., Kaptijn E., Mayoral V., Menchelli S., Pasquinucci M., Rosen S., García Sánchez J., Gutierrez Soler L., Stone D., Tol G., Vermeulen F., Vionis A., 2020, "A guide to good practice in Mediterranean surface survey projects", *Journal Of Greek Archaeology*, 5, pp. 1-62.
2. Besse M., Guilaine J. (eds), 2017, "Materials, Productions, Exchange, Network and their Impact on the Societies of Neolithic Europe", *Proceedings of the XVII World UISPP Congress, Burgos (Spain), September 1st - 7th 2014, Volume 13, Archaeopress Archaeology, Oxford.*
3. Farinetti E., 2012, *I paesaggi in archeologia: analisi e interpretazione*, Carocci, Roma.
4. French C., Hunt C.; Grima R., McLaughlin R., Malone C. (eds), 2020, "Temple Landscapes: Fragility, change and resilience of Holocene environments in the Maltese Islands", *Oxbow.*
5. Jones A., Allen M. (eds), 2023, *The Drowning of a Cornish Prehistoric Landscape: Tradition, Deposition and Social Responses to Sea Level Rise*, *Oxbow.*
6. Pizziolo G., Raiteri L., 2018, "GIS Le "finestre temporali", una modalità per raccontare le trasformazioni del paesaggio", in *Area megalitica di Saint –Martin-de-Corléans. Una visione aggiornata*, a cura di De Gattis G., Curdy Ph., Ferroni A.M., Martinet F., Poggiani Keller R., Raiteri L., Sarti L., Zidda G., Mezzena F., LeChateau, Aosta, pp.70-74.
7. Pizziolo G., 2020, *Il Paleolitico superiore in Maremma: modalità insediative e paesaggi preistorici fra la Grotta del Sambuco e le coste del Tirreno*, *Rassegna di Archeologia*, 28, pp. 43-71.
8. Pizziolo G., Sarti L. (eds), 2015, "Predicting prehistory", *Millenni*, Firenze.
9. Studer J., Elbiali M.D., Besse M (eds), 2011, "Paysage...Landschaft...Paesaggio, L'impact des activités humaines sur l'environnement du Paléolithique à la période romaine", *Lausanne.*

Ulteriori indicazioni verranno fornite durante il corso

Altre informazioni

Nessuna